



visibilia

BULLETIN
D'INFORMATION
DE L'ASSESSORAT
ET DE LA CULTURE
DE LA RÉGION
AUTONOME
VALLÉE D'AOSTE

ANNÉE V, N° 6. POSTE ITALIANE S.P.A. - EXPÉDITION PAR ABONNEMENT POSTAL - 70% - DCB AOSTE

Juin 2012

CHÂTEAUX EN MUSIQUE

I castelli valdostani tornano ad essere protagonisti dell'iniziativa culturale *Châteaux en musique*, promossa e ideata dall'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta. La rassegna musicale itinerante, ormai consolidata nell'esperienza, propone l'abbinamento di musica e teatro ai castelli valdostani con l'intento di valorizzare il ricco patrimonio culturale della Regione e favorire al tempo stesso una conoscenza più diretta ed emotivamente forte dei luoghi più significativi della storia valdostana.

Con questa iniziativa si rinforza la volontà dell'Assessorato Istruzione e Cultura di rendere fruibili al pubblico i castelli del nostro territorio, abbinando eventi culturali di alta qualità, ma al tempo stesso fruibili e ascoltabili da un pubblico allargato.

La rassegna offre la possibilità di addentrarsi in scenari storici prestigiosi dove poter ascoltare raffinate interpretazioni musicali ed essere rapiti da suggestive narrazioni teatrali rivivendo luoghi d'altri tempi. La musica e il teatro vanno quindi a braccetto in una cornice di grande suggestione, accompagnando lo spettatore in un viaggio alla scoperta di aneddoti, segreti e curiosità attraverso un linguaggio accattivante ed emotivamente coinvolgente.

In virtù dell'ottimo successo di pubblico delle precedenti edizioni, la rassegna di quest'anno è arricchita da tre nuovi palcoscenici storici: Il Castel Savoia di Gressoney-Saint-Jean, il Castello Gamba di Châtillon e la Tour de l'Archet di Morgex. Rimangono confermati invece gli appuntamenti nei castelli di Verrès, Fénis, Issogne, Introd, Sarre, Sarrìod de La Tour di Saint-Pierre e Château Vallaise d'Arnad, dove i visitatori potranno immergersi, a suon di musica e nei ritmi del teatro, nelle loro affascinanti atmosfere. L'intrattenimento musicale è affidato a gruppi poliedrici di grande esperienza tra cui si segnalano gli Spilim Brass, i PenTango, il quintetto vocale di musica a cappella Alti & Bassi mentre le narrazioni teatrali sono messe in scena dalle compagnie locali quali Arti di Eris, Envers Teatro, Groupe Approches, Replacante Teatro e Teatro d'Aosta, la cui dinamicità e maturità artistica sapranno ridare vita ai personaggi che abitarono questi bellissimi luoghi.

L'estate valdostana 2012 proporrà quindi a turisti e residenti momenti di intrattenimento e di emozioni in cornici suggestive che sapranno trasmettere ricordi legati ad atmosfere e storie d'altri tempi. ❖

Laurent Viérin

Assessore all'Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta



Encore un grand succès pour la SAISON CULTURELLE

C'est avec une grande satisfaction que j'ai le plaisir d'annoncer que la Saison culturelle 2011/2012 a enregistré quelque 43.814 places vendues, soit une augmentation de 6,14% par rapport à l'année dernière. C'est à vous, chers spectateurs, que vont mes remerciements car votre présence toujours plus importante récompense nos choix et nous encourage à continuer de travailler pour satisfaire vos exigences.

Nous avons toujours été attentifs à rendre la culture accessible à tous, aussi bien du point de vue de la diversité des spectacles que de la gamme de prix de ceux-ci. La culture ne doit pas être l'apanage d'une élite mais ouverte à tout un chacun, quel qu'il soit, quels que soient ses goûts, son origine, le milieu d'où il vient. La culture doit être à la fois une occasion d'intégration et d'ouverture.

Cette fois encore, nous avons œuvré afin de vous proposer une Saison culturelle de qualité, avec des grands noms toujours associés à la dimension locale de notre petite communauté. Une communauté petite par sa taille mais grande par ce qu'elle est à même d'accomplir et je pense notamment à l'événement-phare de cette saison, la première comédie musicale en patois *Tourna avouï mè* qui a remporté un vif succès.

Les planches du Théâtre Giacosa ont notamment accueilli *Art* avec Alessandro Haber, Alessio Boni et Gigio Alberti, *Eretici e Corsari* avec Neri Marcorè,

Lisistrata, Romeo e Giulietta, L'Ingegnere Gadda va alla guerra avec Fabrizio Gifuni. Le public s'est régalé avec les concerts de Giorgia, Khatia Buniatishvili, Ivano Fossati, Chanticleer – qui a tenu un atelier s'adressant à tous les directeurs de chœurs et choristes valdôtains –, Paola Turci, Ana Moura (photo), Alison Balsom e i Musici. N'oublions pas la danse avec le *Complexions Contemporary Ballet* et le *Schiaccianoci* du Ballet de Sofia, les comédies musicales avec *Alice nel Paese delle Meraviglie* et, surtout, *Mi scappa da ridere* avec la superbe et talentueuse Michelle Hunziker.

Côté francophone, nous avons eu le plaisir d'accueillir une véritable star de la musique française : Sylvie Vartan. Le public a pu également assister au concert de La Grande Sophie, aux spectacles *La Clé des Mystères* du magicien Dani Lary, *Pouic-Pouic* avec Lionel Astier et Valérie Mairesse, *Le Repas des fauves*, *Le Crépuscule du Che*, *Des souris et des hommes* et *Chatroom*.

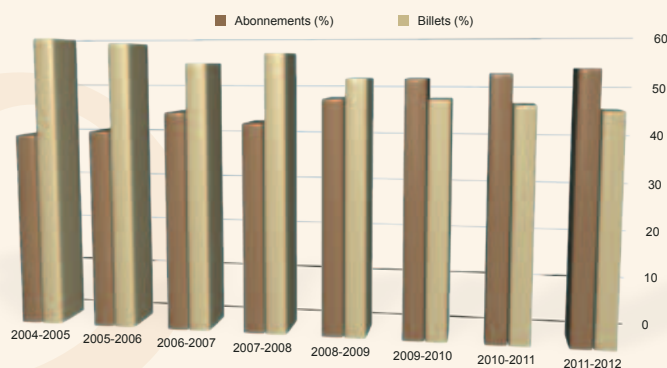
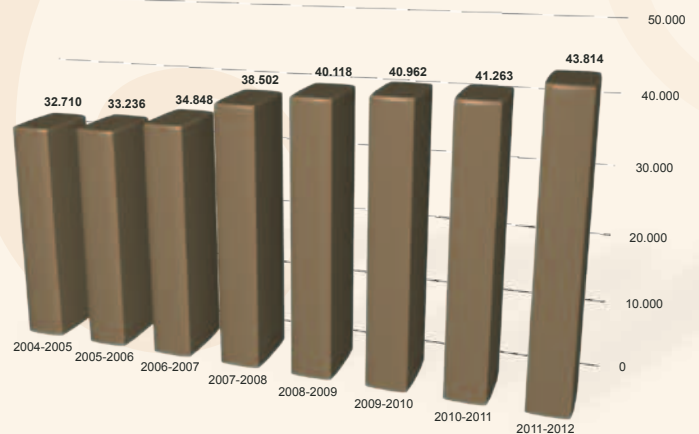
Avant de vous donner rendez-vous à la 28^e édition de la Saison culturelle, je me dois de remercier tous les artistes locaux qui ont été la cerise sur le gâteau de cet événement culturel : l'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste, toutes les personnes ayant participé à la comédie musicale *Tourna avouï mè*, les concerts des Kymera, de Naïf Herin, de Gilbert Impérial et de Ranzie Mensah, le Teatro d'Aosta, Lo Charaban et les compagnies du Printemps Théâtral. Je tiens également à souligner que le documentaire *Cahiers*, produit par l'Assessorat de l'éducation et de la culture et réalisé par le Valdôtain Alessandro Stevanon, a remporté le 1^{er} prix du *Valsusa Filmfest* parmi 315 films venus des quatre coins de l'Europe et que la section cinéma en particulier a vu l'adhésion aux films augmenter de manière non négligeable.

A très bientôt pour une nouvelle Saison culturelle qui, je l'espère, sera à votre goût ! ❖

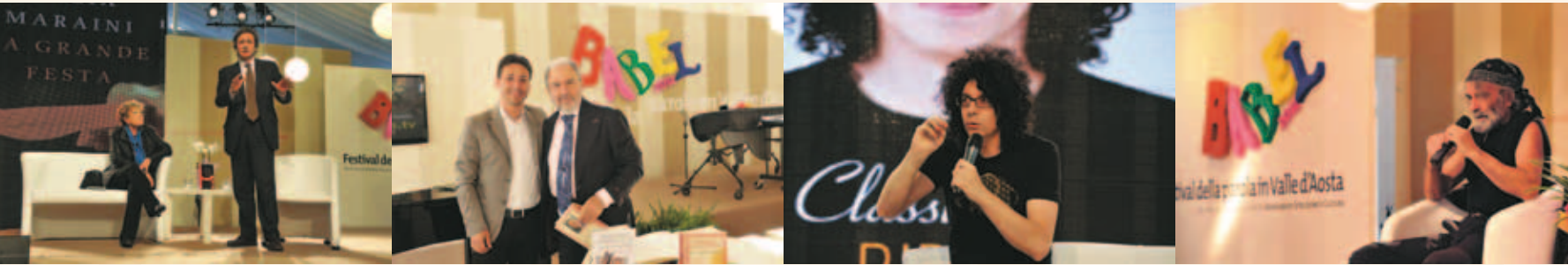
Laurent Viérin

Affluence de la Saison culturelle 2011/2012

Théâtre	8.234
Musique	10.342
Musical, danse et opérette	5.982
Cinéma	19.256
Total	43.814
Abonnements	53,36%
Billets	46,64%



Bilancio della terza edizione di Babel. Festival della parola in Valle d'Aosta



Babel. Il Festival della Parola in Valle d'Aosta, alla sua terza edizione, si è svolto ad Aosta dal 20 aprile al 6 maggio 2012. Il festival, organizzato dall'Assessorato Istruzione e Cultura, rappresenta un momento importante di incontro e di confronto su grandi tematiche di attualità ed in particolare sulla *Libertà*, tema di approfondimento di questa edizione. A raccontare e testimoniare esperienze e riflessioni su questo tema sono state voci importanti e di diversa estrazione: gli scrittori Anna Kanakis Dacia Maraini, Furio Colombo, Bruno Quaranta, Giampiero Mughini, Enrico Pandiani, Enzo Ghinazzi, Aldo Cazzullo, Younis Tawfik, Mauro Corona, Maurizio Viroli, Domenico Starnone, il musicista Giovanni Allevi, il medico Vittorino Andreoli, i politici Giorgia Meloni, Dario Franceschini, l'attore Paolo Villaggio, la sportiva Manuela Di Centa, oltre a due serate dedicate a Lucio Dalla, una in compagnia di Marco Alemanno e l'altra con il giornalista Dario Salvatori. Tutti questi appuntamenti sono stati condotti, con grande dinamismo, da Arnaldo Colasanti.

Oltre agli incontri con gli autori, la rassegna ha proposto appuntamenti con le scuole, gli *Assaggi letterari* con gli autori valdostani, spettacoli teatrali, una mostra dedicata a Giorgio De Chirico e poi ancora film, conferenze e i concerti di Giorgia e Eugenio Finardi, organizzati nell'ambito della Saison Culturelle 2011/2012.

Il pubblico ha risposto all'iniziativa con grande partecipazione: l'edizione 2012 ha registrato quasi 46.000 presenze, con un incremento di oltre di 10.000 persone rispetto allo scorso anno.

Un enorme successo ha riscosso, in particolare, la Libreria Agorà allestita nella piazza centrale di Aosta, a cura dei librai aostani, che ha visto il passaggio di 35.000 persone.

Tali dati confermano che, anche per questa terza edizione, il festival ha pienamente raggiunto l'obiettivo di sviluppare un crescente indotto nel settore dell'editoria, supportando e valorizzando la lettura, quale strumento di crescita culturale e civile di tutta la comunità e trasformando la piazza centrale di Aosta, per oltre 15 giorni, in una vetrina a disposizione dei librai e dei lettori valdostani.

Con Babel l'Assessorato ha voluto aprire la programmazione estiva degli eventi culturali della Valle d'Aosta, proponendo questa rassegna nel primo ponte a cavallo tra il 25 aprile ed il 1° maggio allungando così la stagionalità. La volontà è, infatti, quella di rafforzare la Valle d'Aosta come meta del turismo culturale e sostenere questo festival in quanto veicolo di promozione della Valle d'Aosta in ambito nazionale.

Da sottolineare l'importante sinergia messa in atto, da quest'anno, con la *Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales*, che ha rafforzato il valore dell'iniziativa in quanto elemento per stimolare gli effetti positivi sull'indotto economico e la collaborazione con la Fondazione Istituto Musicale della Valle d'Aosta, l'Università della Valle d'Aosta, l'Associazione Aosta lacta Est, l'Association Janus, l'Associazione Libera Valle d'Aosta e l'Associazione Valdostana Volontariato Carcerario Onlus, che hanno partecipato all'organizzazione di alcuni eventi. ❖



CAHIERS vince il primo premio al Val Susa Film Festival



Dopo essere stato presentato nell'ambito della Saison Culturelle, il documentario "Cahiers", prodotto dall'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta e realizzato dal filmmaker valdostano Alessandro Stevanon, è stato invitato a partecipare ad alcuni prestigiosi festival internazionali, quali il festival di Trento e quello di Valsusa. In questa manifestazione, dedicata ad opere che preservano la memoria e la salvaguardia del territorio, il film ha ottenuto un importante riconoscimento. La 16ª edizione del Val Susa Film Festival ha mostrato 315 film pervenute da diverse parti d'Italia e anche da Bulgaria, Francia, Inghilterra, Israele, Messico, Norvegia, Olanda, Scozia, Spagna e Svizzera; "Cahiers" ha ottenuto il primo premio nella sezione "Le Alpi" per aver testimoniato lo sforzo nel mantenere vive le lingue originali, amalgamando le tradizioni di due comunità.

"Il premio ottenuto al Valsusa Film festival così come l'ottima ricezione riscontrata al festival di Trento - ha dichiarato l'assessore Laurent Viérin - ci incoraggiano nel misurare la bontà del progetto che intende mettere in rilievo la particolarità dell'offerta

formativa della scuola valdostana e a continuare investimenti nel settore cinematografico e sui giovani registi. Le nostre piccole scuole di montagna rappresentano un investimento imprescindibile per il mantenimento dei valori che stanno alla base di una comunità e per la difesa dell'identità di un popolo, costituendo - come è stato notato nei dibattiti avvenuti a Trento - un unicum di eccellenza nel panorama italiano."

Cahiers è un film che racconta un anno di vita in due piccole scuole di montagna, a Rhêmes-Notre-Dame e Gressoney-La-Trinité, che bene incarnano il progetto di offerta formativa voluto dall'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta. "Il film - prosegue l'Assessore Viérin - fa parte di un percorso di divulgazione della ricchezza del patrimonio materiale e immateriale della nostra regione. Attraverso questa produzione audiovisiva dedicata alle scuole di montagna, simbolo delle nostre tradizioni culturali e della nostra autonomia prosegue quel progetto di investimento sui giovani e la loro creatività promuovendo la loro valorizzazione e crescita professionale e culturale." ❖

CHÂTEAUX EN MUSIQUE

27 giugno | Castel Savoia di Gressoney-Saint-Jean
Eléonore Darmon, Yedam Kim / Envers Teatro
Prenotazione obbligatoria a partire dal 16 giugno
tel. 0125 355398

4 luglio | Castello di Issogne
Angelo Manzotti, Davide Sanson / Piero Nuti
Prenotazione obbligatoria a partire dal 16 giugno
tel. 0125 929373

11 luglio | Castello di Introd
Beppe Barbera Trio e Quartetto Stark / Arti di Eris
Prenotazione obbligatoria a partire dal 25 giugno
tel. 0165 265113

18 luglio | Castello di Fénis
8 celli / Groupe Approches
Prenotazione obbligatoria a partire dal 2 luglio
tel. 0165 764263

25 luglio | Castello Gamba di Châtillon
Spilim Brass/ Arti di Eris
Non è necessaria la prenotazione

1º agosto | Tour de l'Archet di Morgex
PenTango / Replicante Teatro
Non è necessaria la prenotazione

8 agosto | Château Vallaise d'Arnad
Alti & Bassi / Teatro d'Aosta
Prenotazione obbligatoria a partire dal 23 luglio
tel. 0165 265113

15 agosto | Castello di Sarre
Matteo Fedeli / Teatro d'Aosta
Prenotazione obbligatoria a partire dal 30 luglio
tel. 0165 257539

22 agosto | Castello di Verrès
Anna Pirozzi, Dario Prola / Replicante Teatro
Prenotazione obbligatoria a partire dal 6 agosto
tel. 0125 929067

29 agosto | Castello Sarrion de La Tour i Saint-Pierre
Sonatori de la Gioiosa Marca / Groupe Approches
Prenotazione obbligatoria a partire dal 13 giugno
tel. 0165 904689

Gli spettacoli hanno inizio alle ore 21, l'ingresso è gratuito e i posti limitati

L'intervento di valorizzazione del Pont d'Aël

L'Assessorato Istruzione e Cultura si è fatto promotore di un progetto di valorizzazione del ponte acquedotto di Pont d'Aël nel comune di Aymavilles.

L'intervento di *Restitution*, che è stato inserito nel Programma operativo di competitività regionale 2007-2013 (P.O.R.) con la richiesta di adegua-

ti finanziamenti per l'elaborazione del progetto e per la realizzazione dei lavori, comprende le indagini archeologiche, il restauro conservativo delle superfici lapidee e le fasi di valorizzazione del percorso di visita con la realizzazione di un piccolo centro di interpretazione del sito.

L'imponente ponte-acquedotto romano di Pont d'Aël (o Pondel) che troneggia a cavallo del torrente Grand Eyvia, ancora oggi lascia meravigliati per il suo straordinario stato di conservazione ed il suo notevole impatto storico e paesaggistico.

Si tratta di una grandiosa infrastruttura progettata con un doppio passaggio e, di conseguenza, pensata per un doppio utilizzo; superiormente un condotto pavimentato in grosse lastre litiche squadrate e impermeabilizzato da apposita malta idraulica, consentiva il passaggio dell'acqua, mentre un camminamento inferiore largo circa un metro e opportunamente aerato ed illuminato permetteva il transito di uomini e animali.

Sul prospetto nord campeggia un'iscrizione che consente di datare con esattezza il monumento all'anno 3 a.C. e di attribuirlo all'azione im-

prenditoriale del padovano *Caius Avilius Caimus*, esponente di una ricchissima famiglia di origine veneta legata al settore dell'industria edile e al trattamento delle materie prime, soprattutto dei materiali lapidei e dei metalli, nonché nel commercio degli schiavi.

A partire dall'inizio di giugno saranno organizzate, ogni due giovedì del mese, alle ore 18, delle visite guidate al cantiere per informare la comunità sull'andamento dei lavori. ❖



EN BREF



MONUMENTI INCANTATI

Con il patrocinio dell'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta il *Coro Penne Nere* organizza il 16 giugno alle ore 21 nella suggestiva "Sala delle Teste" del Castello Reale di Sarre la rassegna *Monumenti Incantati* che vedrà la partecipazione del *Coro Lavaredo* di Padova.

L'ingresso è gratuito sino ad esaurimento posti. ❖



**DOLORES GERARD
E BRUNO ZANETTI**
ESPONGONO
ALLE SCUDERIE
DEL FORTE DI BARD

Anche quest'anno si rinnova la collaborazione tra l'Assessorato Istruzione e Cultura e l'Associazione Forte di Bard attraverso la realizzazione di alcune mostre estive negli spazi delle Scuderie dell'omonima fortezza. A partire dal 14 giugno due artisti valdostani, Dolores Gerard e Bruno Zanetti, esporranno le loro opere pittoriche dalle caratteristiche contrapposte. Dolores Gerard, di Cogne, propone quadri simbolici e suggestivi ispirati al calendario Maya e che ci inducono a riflettere sul significato delle nostre esistenze. Bruno Zanetti, di Aosta, propone dipinti realizzati a spatola, che sottolineano il fascino e la natura incontaminata delle montagne valdostane. La mostra dei due pittori sarà a disposizione del pubblico fino al 22 luglio prossimo. ❖

**LA MOSTRA ALP_AGE
AL CASTELLO DI USSEL**

Si potrà visitare dal 24 giugno al 26 agosto, nel suggestivo spazio espositivo del Castello di Ussel a Châtillon, la mostra di Luigi Gariglio, dal titolo ALP_AGE, realizzata dall'Associazione Mountain Photo Festival in occasione dell'edizione 2012 dell'omonimo Festival. L'esposizione propone al pubblico una serie di fotografie e di video che hanno come filo conduttore due soggetti, la montagna e il linguaggio fotografico utilizzato per la sua rappresentazione. Inserita nell'ambito del progetto ALCOTRA Italia-Francia 2007/2013, la rassegna, curata da Francesco Zanot, si propone di mettere a confronto il concetto di paesaggio e il rapporto esistente tra il paesaggio e l'uomo che in tale ambito vive e lavora, offrendo un'interessante riflessione sul territorio di montagna della Valle d'Aosta. ❖



DE CHIRICO

al Centro Saint-Bénin di Aosta

Sarà visitabile sino al 30 settembre la mostra *Giorgio de Chirico. Il labirinto dei sogni e delle idee*, realizzata dall'Assessorato Istruzione e Cultura e curata da Luigi Cavallo con Franco Calarota. La rassegna ospitata al Centro Saint-Bénin consente al pubblico di avvicinarsi alla pittura dechirichiana, una pittura di straniamento che sottraendo gli oggetti alla loro collocazione consueta e gli spazi alla loro nozione abituale ne amplifica il valore suggestivo, sottolineando il potere evocativo dell'arte.

Cinquanta opere, in prevalenza dipinti a olio, provenienti da collezioni private e pubbliche, tra cui il Mart di Rovereto, illustrano un'esperienza creativa di prima grandezza, che passa dalla Metafisica al ritorno alla dimensione classica, dalla reinvenzione della pittura di maestri quali Rubens e Delacroix, alla neo-metafisica degli ultimi decenni.

Nato a Volos nel 1888, de Chirico lascia la Grecia nel 1906 e viaggia attraverso l'Europa con la madre e il fratello Alberto Savinio. A Monaco entra in contatto col pensiero di Nietzsche, Schopenhauer e Böcklin; a Parigi frequenta la cerchia di Apollinaire e Cocteau. Nel 1916 a Ferrara dà vita, con Carrà e poi Morandi, alla "scuola metafisica", che interpreta la pittura prescindendo dalla realtà della natura e della storia. Celebre il suo repertorio di oggetti enigmatici, le sue visioni inusuali, i suoi manichini e le piazze d'Italia. L'artista, che ha attinto al passato in totale libertà, scardina le nostre abitudini percettive, spogliando l'oggetto di ogni attributo per fornirgli un significato nuovo e misterioso. La mostra aostana presenta opere di grande interesse, tra cui *La matinée angossante* del 1912, *Le due figure mitologiche* del 1927, possente omaggio al neoclassicismo picassiano, *Mobili nella valle* (ancora 1927), gli splendidi barocchi *Cavalli antichi sulle sponde dell'Egeo* (1958-59) e



una versione tarda de *Le muse inquietanti* (1972), in un percorso espositivo ricco di suggestioni. ❖

Daria Jorioz

Le fotografie di LORENZO MERLO all'Espace Porta Decumana

Dopo la mostra dedicata al grande fotoreporter di "Epoca" Mario De Biasi, gli spazi dell'Espace *Porta Decumana* di Aosta ospitano, nell'ambito del calendario espositivo 2012 dell'Assessorato Istruzione e Cultura, una mostra del fotografo Lorenzo Merlo.

Anni '80 è una rassegna che raduna oltre cinquanta fotografie in bianco e nero, che documentano la sperimentazione e il linguaggio fotografico di quegli anni, in cui l'autore ha realizzato scatti dalle tematiche più varie, viaggiando in tutto il mondo. Dall'Europa agli Stati Uniti, dal Messico al Giappone, il percorso della mostra offre un'interessante testimonianza dello sguardo fotografico di un periodo significativo per l'evolversi della nostra cultura viva.

Diplomato al New York Institute of Photography, giornalista e critico, Lorenzo Merlo è stato, dal 1974 al 1987, direttore della Galleria Fotografica della fondazione Canon di Amsterdam. In Valle d'Aosta Merlo ha curato, nel 2008, il primo *Mountain Photo Festival*, con mostre di grandi fotografi come Chris

Steele Perhins, Marc Riboud, Takeshi Mizukoshi, esposte in siti archeologici e monumenti della città di Aosta.

La mostra *Anni '80* è corredata da un catalogo trilingue italiano, francese, inglese, con un testo critico di Daniela Palazzoli. ❖

Daria Jorioz



LA BIBLIOTECA E LA SFIDA DEL DIGITALE

La Biblioteca regionale si prepara alle innovazioni del XXI secolo

Cosa pensavano i valdostani del 1861 dell'Unità d'Italia? Come hanno saputo dell'affondamento del Titanic? Che spazio trovava sui periodici locali la sofferenza degli alpini valdostani nella Prima Guerra Mondiale? Qual era il pensiero dei giornali valdostani sull'ascesa al potere di Mussolini? Nei vent'anni di regime come sono state formate le coscien-

ze degli abitanti della Provincia di Aosta? Cosa leggevano i valdostani appena riconquistata la libertà?

A queste e a tante altre domande, che riguardano la storia di tutti e la vita delle singole famiglie, sino ad oggi era possibile trovare risposta solo consultando gli originali cartacei o i microfilm ricavati dagli originali delle riviste storiche locali, conservati presso il Fondo Valdostano della Biblioteca regionale di Aosta.

Ora, grazie ad un progetto avviato nel 2011, è iniziata la digitalizzazione che, in due o tre anni, interesserà l'intera collezione dei periodici locali valdostani a partire dal 1809 sino ai giorni nostri, per un ammontare di circa 500.000 pagine. Tale operazione consentirà, attraverso il trattamento OCR (optical character recognition – riconoscimento ottico dei caratteri) e il futuro uso di uno specifico motore di ricerca, di eseguire la ricerca per parola o per stringhe di testo nei diversi documenti.

Tale progetto nasce da una sperimentazione di digitalizzazione, condotta con mezzi propri dalla Biblioteca regionale, che ha inizialmente riguardato alcuni giornali storici (*Feuille d'Annonces d'Aoste* 1841-1853, *La Provincia di Aosta* 1927-1945) e gran parte dei periodici locali attuali (*La Stampa* edizione di Aosta, *La Vallée* *Notizie*, *Gazzetta Matin*, ecc.). Grazie ai responsabili di settimanali locali che hanno fornito il testo delle loro pubblicazioni in formato digitale (pdf), è stato possibile costituire una prima piccola banca dati, gestita e consultabile da una postazione interna al Fondo Valdostano della Biblioteca regionale.

L'attuazione del progetto vero e proprio, avviato nel 2011 e che terminerà presumibilmente nel 2013, permetterà la consultazione dell'intero patrimonio editoriale di interesse valdostano, inizialmente presso le biblioteche del Sistema Bibliotecario Regionale ed in futuro sul web mediante la consultazione di una banca dati in rete, fatti salvi i diritti d'autore ancora in essere. ♦

Roger Juglair

GRAT ÉLOI RONC 1859-1944 UN PHOTOGRAPHE À RÉVÉLER

Le 19 juin prochain à 18h sera présenté au public, dans le château d'Introd, le livre sur Grat Éloi Ronc, photographe du siècle dernier originaire justement d'Introd, réalisée par l'Assessorat de l'éducation et de la culture et fruit de sa politique de Restitution menée depuis déjà quelques années.

C'est la volonté de promouvoir l'immense patrimoine culturel valdôtain qui a poussé les services compétents de l'Assessorat à plonger encore davantage dans les archives photographiques de l'Administration car la photographie, expression du patrimoine matériel autant qu'immatériel, joue un rôle d'une indiscutable valeur historique du fait de la quantité de témoignages qu'elle apporte. Ce volume a été conçu dans le but de focaliser l'attention sur les personnages fortement enracinés dans notre territoire et représentatifs d'un « petit monde » dont ils étaient à la fois les observateurs attentifs, les protagonistes et les témoins.

Grat Éloi Ronc en est l'un des meilleurs exemples. Nombre de ses plaques négatives sont conservées dans les archives de l'Assessorat tandis que d'autres sont dispersées dans de nombreux foyers. Les fruits du travail de ce photographe sont aujourd'hui rassemblés dans un ouvrage unique dont les images, enfin recomposées et analysées en profondeur, nous ouvrent les portes d'un temps révolu.

La Restitution de l'*opera omnia* de ce photographe valdôtain représente, en l'espèce, une opération sans précédent, en même temps qu'un hommage mérité à cet artiste original, doublé d'un personnage passionné autant que passionnant. ♦



Archives historiques régionales

CONFÉRENCES DE PRINTEMPS

Les conférences publiques de printemps, organisées par les Archives historiques régionales dans le cadre du Séminaire d'histoire valdôtaine, sont consacrées cette année à l'histoire contemporaine. Le programme, qui s'est déroulé aux mois d'avril et de mai, s'achèvera le 7 juin, à 21h, par la causerie de ROGER JUGLAIR sur le thème : 1914 – 2012, *L'aviazione nella storia della Valle d'Aosta – La Valle d'Aosta nella storia dell'aviazione*, qui se tiendra dans la salle des conférences de la Bibliothèque régionale d'Aoste. ♦

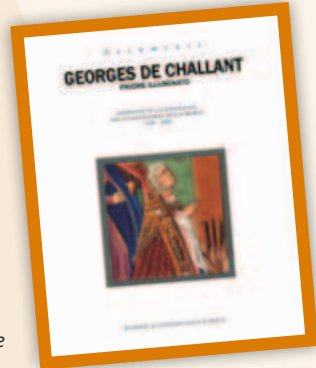
Pour tout renseignement s'adresser aux Archives historiques régionales
tél. 0165.275772/73

AU FONDS VALDÔTAIN

Par **Angela Deval** et **Marina Volpi**

Georges de Challant, priore illuminato: atti delle giornate di celebrazione del V centenario della morte, 1509-2009

Aosta, Regione autonoma Valle d'Aosta, 2011
A cinquecento anni dalla morte, nel 2009, la figura di Georges de Challant, personaggio di spicco nel panorama culturale valdostano del XV secolo, è stata ricordata con una nutrita serie di iniziative; dopo due anni vengono qui pubblicati gli atti delle 5 giornate celebrative per rinnovare ed approfondire l'interesse intorno al "priore illuminato" e alle sue committenze. L'opera è corredata da un ricco apparato iconografico e bibliografico.



Carmelo Pandolfi, Jesus Villagrasa (cur.)

Sant'Anselmo d'Aosta "doctor magnificus": a 900 anni della morte

Roma, Ateneo pontificio Regina Apostolorum, 2011
La natura interdisciplinare degli interventi contenuti in questo volume, relativi alla giornata di studio dedicata ad Anselmo di Aosta, tenuta a Roma nell'ottobre del 2009, testimonia la stimolante attualità delle idee del santo, in un armonico rapporto tra intelligenza e fede.



Anna Maria, Pioletti (cur.)

Giochi, sport tradizionali e società: viaggio tra la Valle d'Aosta, l'Italia e l'Unione Europea

Quart, Musumeci, 2012
Il testo fornisce una panoramica dei giochi e sport tradizionali con riferimenti non soltanto all'ambito valdostano, analizzandoli con un approccio scientifico grazie ai contributi di studiosi, italiani o europei, di varie discipline, come la storia moderna, la sociologia, l'antropologia e la geografia.



EN BREF



SILENCE, LA PAROLE AUX ANCIENS REMÈDES!

Dopo lo straordinario successo delle serate organizzate dal *Centre d'études Les Anciens Remèdes* di Jovençon durante la passata Settimana della Cultura continuano, promossi dall'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta, *Les lundi des Anciens Remèdes*. ❖

Il programma:

- 18 giugno: Louis Gens, *Tra sacro e profano: la medicina d'antan*;
 - 16 luglio: Nelly Bérard, *Seguire il percorso che la Vita ci indica: dai rimedi naturali ai secrets*;
 - 20 agosto: Fiorenza Cout, *Le erbe spontanee per uso culinario e officinale*;
 - 22 ottobre: Alexis Bétemps, *Croyances et symbolisme des Plantes en Vallée d'Aoste*.
- Le attività hanno inizio alle ore 21, l'ingresso è gratuito e i posti limitati. Prenotazione obbligatoria presso:
 Centre d'études Les Anciens Remèdes
 29, hameau Les Adam - 11020 Jovençon, Aoste
 Tel. 3333589863

LES LYCÉENS DE LA VALLÉE D'AOSTE LAURÉATS AU CONCOURS FRANÇAIS DE LA RÉSISTANCE ET DE LA DÉPORTATION

Le 10 juin à Annecy au Conservatoire d'Art et d'Histoire, les lycéens valdôtains seront lauréats du Concours 2012 sur le thème *Résister dans les camps nazis*.
 Le palmarès pour la production individuelle est attribué à Marzia Béthaz du Lycée Classique d'Aoste. Le premier prix pour le travail collectif-audiovisuel est décerné aux élèves de Ille A du Lycée Binel-Vigilino de Pont Saint Martin. Le deuxième prix pour le travail collectif-dossier va aux élèves de Ille, Ive et Ve du Lycée Linguistique de Courmayeur.
 Le thème était puissant du point de vue des contenus et de l'impact émotionnel. Les démarches de recherche de témoignages et d'investigations auprès des archives ont été guidées par l'*Institut historique de la Résistance et de la Société Contemporaine d'Aoste*. La réflexion aux différentes échelles – locales, nationales et européenne – conforte la construction d'une citoyenneté européenne. ❖
 Viviana Duc



CATALOGUE DE L'OFFRE CULTURELLE

Mercoledì 6 giugno, alle ore 14.45 presso la sala conferenze della Biblioteca regionale di Aosta, l'Assessore Laurent Viérin presenta al pubblico e ai giornalisti la quarta edizione del *Catalogue de l'offre culturelle*.
 Il volume è distribuito a tutte le istituzioni scolastiche della Regione in modo che, in ogni classe, sia i docenti

PROJÈ POPÓN
 Nouvelles publications



A partir du 19 mai prochain, il sera possible d'acheter, avec l'hebdomadaire *La Vallée Notizie*, *Si le gnoule*, le cinquième livre de la collection en francoprovençal conçue pour les enfants et réalisée dans le cadre du *Projè Popón*, une initiative de l'Assessorat de l'éducation et de la culture de la Région autonome Vallée d'Aoste visant à la valorisation du francoprovençal. Au dos de chaque livret, vous trouverez un code QR, qui vous permettra d'accéder, grâce à votre *smartphone*, à l'enregistrement audio des comptines.
Projè Popón s'enrichit aussi d'un nouveau produit, qui sera présenté au mois de juin aux enfants des communautés Walser. Il s'agit de la version en *titsch* et *töitschu* des quinze comptines proposées dans les cinq livrets édités en format de poche cartonné et illustrées par Altan, le « papa » de *Pimpa*. ❖

Renseignements :
 Assessorat de l'éducation et de la culture
 16, rue Croix-de-Ville - 11100 Aoste
 +39 0165 43386 – 363540
asspatois@regione.vda.it
www.patoisvda.org
 Infoculture
 18, rue Croix-de-Ville - 11100 Aoste
 +39 0165 265113 – 548116
infoculture@regione.vda.it
www.regione.vda.it/cultura

sia gli studenti possano consultarlo ed utilizzarlo, intensificando il reciproco rapporto di scambio tra mondo della cultura e dell'istruzione. L'edizione 2012-2013 si presenta con una veste grafica rinnovata, arricchita di molti contributi e strutturata in 9 sezioni.
 Utilizzato in modo crescente nel corso degli anni, il *Catalogue de l'offre culturelle* si pone come punto di riferimento e di confronto per scoprire, confermare e valutare la ricchezza delle attività che i vari enti di promozione culturale mettono a disposizione delle scuole, coinvolgendo nel contempo attivamente gli studenti e le loro famiglie, nell'intenzione di favorire l'avvicinamento e l'educazione alla cultura del territorio. ❖

LA JOYEUSE EXPÉDITION



Le 12 juin prochain sera présentée à 18h, dans le château Sarriod de la Tour à Saint-Pierre, la publication « *La joyeuse expédition* » qui servira de guide aux visiteurs dans leur voyage à la découverte des pays autour du Mont-Blanc et, plus particulièrement, de leurs contrées, de leurs recoins, de leurs habitants et de leurs habitudes de vie.
 Éditée par Priuli & Verlucca, la publication a été conçue et réalisée par l'Assessorat de l'éducation et de la culture et cofinancée par l'Union européenne dans le cadre du projet de coopération territoriale transfrontalière alcotra 2007/2013 n° 100 « PATRIMOINES EN CHEMIN ». Elle est le fruit d'une synergie au niveau transfrontalier qui a rassemblé différentes compétences, en particulier celles d'une conteuse-écrivain pour enfants de Haute-Savoie et celles d'une illustratrice valdôtaine qui ont su travailler ensemble malgré la montagne qui les sépare pour offrir aux enfants et à leurs parents ce charmant guide, compagnon de voyage à la découverte des territoires autour de le Mont-Blanc.
 Il s'agit d'un guide quelque peu insolite qui constitue l'un des derniers produits de ce projet bien articulé et dont le but est de stimuler en premier lieu les visiteurs mais aussi les populations locales, à lire et comprendre le territoire alpin et, surtout, à en découvrir les trésors cachés : de son passé à ses personnages historiques, des activités artisanales ancestrales qui y sont pratiquées aux légendes liées à son histoire.
 A cette occasion seront également présentés les itinéraires culturels qui ont été réalisés, toujours dans le cadre du projet « PATRIMOINES EN CHEMIN », dans les communes d'Ayas, Brusson, Hône, Saint-Marcel, Avise et Valgrisenche et qui seront, quant à eux, inaugurés dans le courant de l'été. ❖

V

GIUGNO 2012

1-3 .dev - dem
La Salle

Bain de langue

3 .domenica

Loc. Boutillère, Cogne
dalle ore 10.30

Artéatre

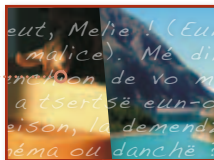
6 .mercoledì

Sala conferenze
Biblioteca regionale
ore 14.45Presentazione
Catalogue de
l'offre culturelle

12 .martedì

Château Sarrion de la Tour
18hPrésentation
publication
La joyeuse expédition

13 .mercoledì

Scuderie Forte di Bard
ore 18.00Inaugurazione mostra
D. Gérard e B. Zanetti

16 .sabato

Castello Reale di Sarre - ore 21
Monumenti Incantati

18 .lunedì

Centre d'études
Les Anciens Remèdes - 21h
Les lundi des
Anciens Remèdes

19 .martedì

Château d'Introd - 18h
Présentation livre
Grat Éloi Ronc

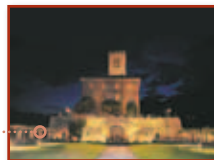
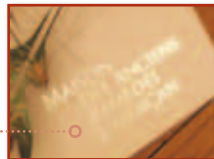
22 .venerdì

Espace Porta Decumana
ore 18Inaugurazione mostra
Lorenzo Merlo

23 .sabato

Castello di Ussel - ore 18
Inaugurazione mostra
ALP_AGE

27 .mercoledì

Castel Savoia,
Gressoney-Saint-Jean
ore 21Châteaux en musique
Éléonore Darmon, Yedam
Kim / Envers Teatro

COLLANA CADRAN SOLAIRE

Il Teatro romano di Aosta

IL
TEATRO
ROMANO
DI
AOSTA

L'Assessorato Istruzione e Cultura ha curato la realizzazione dell'ultimo volume della collana editoriale *Cadrans Solaire*, dedicato al Teatro romano di Aosta.

Composto di un opuscolo schematico e sintetico con DVD allegato, con immagini e ricostruzioni in 3D, il volume, realizzato in collaborazione con la Società IN.VA. S.p.a. per avvicinare il grande pubblico ai beni culturali, racconta le vicende storiche e architettoniche del monumento aostano.

L'iniziativa, ritenuta di prioritaria importanza in quanto promuove la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio archeologico regionale, si inserisce a pieno titolo nel programma di pubblicazioni volto ad orientare l'attenzione del pubblico delle scuole e dei non addetti ai lavori verso i beni culturali, fornendo una suggestiva chiave di lettura per la comprensione dell'importanza di questo importante monumento nel tessuto urbano attuale. ❖

LE MOSTRE IN PROGRAMMA ~ GIUGNO 2012

Wassily Kandinsky e l'arte astratta tra Italia e Francia

La mostra, curata da Alberto Fiz e realizzata dalla Fondazione Mazzotta, presenta al pubblico quaranta opere del maestro dell'astrattismo, che dialogano con quelle di altri autori, tra cui Mirò, Arp, Magnelli, Dorflès.

Museo Archeologico Regionale

Piazza Roncas, 12 - Aosta
26 maggio - 21 ottobre 2012
Tutti i giorni 9.00-19.00
Ingresso intero € 5,00 - ingresso ridotto € 3,50
Tel. 0165 275902

Giorgio De Chirico

Il labirinto dei sogni e delle idee

La mostra, a cura di Luigi Cavallo con Franco Calarota, è dedicata al celebre esponente della Pittura metafisica e ripercorre il percorso creativo di un protagonista della scena artistica del Novecento.

Centro Saint-Bénin

Via Festaz, 27 - Aosta
29 aprile - 30 settembre 2012
Tutti i giorni 9.30-12.30/14.30-18.30
Ingresso intero € 5,00 - ingresso ridotto € 3,50
Tel. 0165 272687

Giuseppe Tecco

Piccola antologica, 1964-2012

L'esposizione ripercorre l'itinerario creativo del pittore friulano, da molti anni in Valle d'Aosta, attraverso una selezione di oltre trenta dipinti.

Chiesa di San Lorenzo

Piazza Sant'Orso - Aosta
31 marzo - 1° luglio 2012
Orario: martedì - domenica 9.30-12.30/14.30-18.30
Lunedì chiuso - Ingresso libero
Tel. 0165 238127

Lorenzo Merlo

Anni '80

Lorenzo Merlo, che dal 1988 lavora come fotografo indipendente, espone oltre cinquanta fotografie in bianco e nero, scattate in varie parti del mondo, offrendo uno spaccato sociale e una riflessione sul linguaggio visivo di quegli anni.

Espace Porta Decumana

Biblioteca Regionale
Via Torre del Lebbroso, 2 - Aosta
23 giugno - 20 ottobre 2012
Orario: lunedì 14.00-19.00
martedì - sabato 9.00-19.00 - Domenica chiuso
Tel. 0165 274807

Elliot Erwitt

Icons

In mostra una selezione dei più rappresentativi scatti del celebre fotografo e artista americano, autore di culto della famosa Agenzia Magnum.

Sala espositiva Hôtel des États

Piazza Chanoux, 8 - Aosta
24 marzo - 24 giugno 2012
Orario: martedì - domenica 9.30-12.30/14.30-18.30
Lunedì chiuso
Ingresso libero
Tel. 0165 300552

Fabrizio Brogna

Détails du quotidien

L'exposition présente au public parisien une sélection de tableaux du dessinateur d'Arnad, qui a commencé son itinéraire artistique en 2000.

Maison du Val d'Aoste

3, rue des deux Boules - Paris
23 mai - 22 settembre 2012
Horaire : du mardi au samedi de 10h00 à 17h30
Entrée libre

Bruno Zanetti e Dolores Gérard

Le opere dell'artista Dolores Gérard si ispira al calendario Maya e alle profezie del 21 dicembre 2012. I paesaggi di Bruno Zanetti mostrano la bellezza della natura attraverso le montagne valdostane.

Scuderie del Forte di Bard

Forte di Bard
14 giugno - 22 luglio 2012
Orario: martedì - domenica 11.00-18.00
Lunedì chiuso
Ingresso libero
Tel. 0125 833811

ALP_AGE

Il progetto espositivo si compone di fotografie e video realizzati da Luigi Gariglio ed è proposto nell'ambito dell'edizione 2012 del Mountain Photo Festival.

Castello di Ussel - Châtillon

24 giugno - 26 agosto 2012
Orario: martedì - domenica 10.30-12.30/13.30-18.30
Lunedì chiuso
Ingresso intero € 3,00 - ingresso ridotto € 2,00
Tel. 0166 563747

EN BREF

ARTÉATRE

ALLA MINIERA DI COGNE

L'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta, in collaborazione con l'Assessorato Territorio e Ambiente, il Comune e l'Associazione dei Musei di Cogne, organizza domenica 3 giugno, dalle ore 10.30 presso il villaggio operaio in Località Boutillère, una giornata di festa dedicata alla memoria del suo passato minerario. L'iniziativa, animata dai *Joueu cougnèn*, sarà l'occasione per ripopolare per un giorno le case operaie, facendo incontrare coloro che hanno condiviso la vita della miniera con chi l'ha solo sentita raccontare. ❖

Visibilia

Autorisation du Tribunal d'Aoste n°1 du 15 janvier 2008

© Région autonome Vallée d'Aoste
Assessorat de l'éducation et de la culture

Directeur **Sandra Bovo**
Consultant éditorial **Patrik Perret**
Graphisme et mise en page **Stefano Minellono**
Impression **Imprimerie Musumeci, Quart (AO)**

Pour recevoir **Visibilia** :
Assessorat de l'éducation et de la culture
1, place Deffeyes - 11100 Aoste - Tél. 0165 273277

LA CULTURE SUR LE WEB
www.regione.vda.it/cultura
infoculture@regione.vda.it